

MIBAC

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VILLA D'ESTE
Tivoli, Roma

STANDARD FACILITY REPORT

COPIA EMESSA IN FORMA

Controllata

Non controllata

INDICE

1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI VILLA D'ESTE.....1

CENNI STORICI E ARCHITETTONICI

SALE DEDICATE ALL'ESPOSIZIONE

2. SETTORI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA2

DATI DELLA MOSTRA

LUOGO PREVISTO PER LA MOSTRA

DIREZIONE DEL MUSEO

REFERENTE SCIENTIFICO

UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE ALLESTIMENTO MOSTRA

ENTE ORGANIZZATORE E FINANZIATORE DELLA MOSTRA

CURA SCIENTIFICA DELLA MOSTRA

3. INFORMAZIONI TECNICHE EDIFICIO E SALE ESPOSITIVE.....4

SEDE DELLA MOSTRA

TIPO DI STRUTTURA DELL'EDIFICIO

DATA DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI

ULTIMO RESTAURO

4. PRESIDIO, SICUREZZA E SORVEGLIANZA.....5

PRESIDIO

MISURE DI VIGILANZA ESTERNA

MISURE DI VIGILANZA INTERNA E SICUREZZA NELLE SALE ESPOSITIVE

SORVEGLIANZA DELLE SALE ESPOSITIVE

PROTEZIONE E ANTIFURTO

TIPO/I DI SISTEMA/I DI SICUREZZA INSTALLATO/I NEI MAGAZZINI E RISPETTIVE CARATTERISTICHE

TIPO DI MONITORAGGIO E/O REGISTRAZIONE MOVIMENTI INTERNI DEGLI OGGETTI RICEVUTI IN PRESTITO

5. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI.....8

SICUREZZA ANTINCENDIO

TIPO E MARCA DEI RILEVATORI DI FUMO

6. CONDIZIONI AMBIENTALI.....9

MODALITÀ D'ILLUMINAZIONE DELLE SALE

CLIMATIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE SALE

7. MOVIMENTAZIONE, IMBALLO E INSTALLAZIONE OPERE - ASSICURAZIONE 10

ASSICURAZIONE

ACCESSI TECNICI

VILLÆ

TIVOLI

VILLA D'ESTE

1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI VILLA D'ESTE

CENNI STORICI E ARCHITETTONICI

La creazione della Villa si deve al mecenatismo del Cardinale Ippolito II d'Este (1509-1572), figlio di Alfonso I e Lucrezia Borgia. L'amicizia e la protezione del re di Francia lo resero non solo Cardinale giovanissimo, ma anche uno dei più ricchi del suo tempo. Investito della carica di Governatore di Tivoli, gli venne assegnata una dimora assai modesta e lontana dallo sfarzo e le comodità a cui era abituato. Decise quindi di trasformarla creando una residenza, che celebrasse la nobiltà del suo casato e ne glorificasse virtù e imprese, rivendicando così la legittimità delle sue aspirazioni al soglio pontificio.

Tivoli affascinò da subito il Cardinale per l'abbondanza delle sue acque, la salubrità del clima e, soprattutto, la presenza di un tessuto continuo di Ville ed edifici romani. Ippolito fece così avviare gli scavi di Villa Adriana all'Architetto Pirro Ligorio che divenne poi ispiratore e progettista di Villa d'Este. Forse fu proprio la Villa dell'Imperatore Adriano a suggerire la creazione di un giardino mitico, che fosse insieme sintesi topografica di più paesaggi e rappresentazione simbolica di storie connesse con le aspirazioni e le esperienze personali del proprietario. La realizzazione del giardino comportò imponenti lavori di livellamento e sbancamento del terreno, unitamente alla creazione di sostruzioni murarie e grandiosi lavori di approvvigionamento idrico.

Dopo il Cardinale, la Villa ebbe una lunga storia di nuovi proprietari, subendo trasformazioni e restauri, così come momenti di profonda decadenza, fino a quando, allo scoppio della prima guerra mondiale, l'edificio fu confiscato dallo Stato Italiano che avviò un procedimento di restauro di circa dieci anni (1920 - 30) a cui fece seguire l'apertura al pubblico.

SALE DEDICATE ALL'ESPOSIZIONE

Dedicata all'esposizione *Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale* è solo una parte del complesso museale, quella che in origine costituiva l'appartamento del Cardinale Ippolito II d'Este. Tali ambienti sono ubicati al secondo piano (livello terra rispetto all'ingresso principale della Villa da Piazza Trento 5).

2. SETTORI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA

DATI DELLA MOSTRA

Titolo: *Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale*

Inaugurazione: 12 aprile 2019

Chiusura: 22 settembre 2019

Apertura al pubblico: 13 aprile 2019

Allestimento: 1 aprile 2019

Disallestimento: 4 ottobre 2019

LUOGO PREVISTO PER LA MOSTRA

Indirizzo:	Villa d'Este - Piazza Trento 5
CAP e città:	00019 Tivoli (Roma)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 312070 – +39 0774 768082
E-mail:	villaexhibitions@beniculturali.it

DIREZIONE DEL MUSEO

Nominativo:	Dott. Andrea Bruciati
Indirizzo:	Piazza Trento 5
CAP e città:	00019 Tivoli (Roma)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 312070 – +39 0774 768082
E-mail:	va-ve@beniculturali.it

REFERENTE SCIENTIFICO

Nominativo:	Dott. Davide Bertolini
Telefono:	+39 0774 312070; + 39 0774 768082
E-mail:	davide.bertolini@beniculturali.it

	STANDARD FACILITY REPORT	REV. 01 14/11/2018
		Pag. 3 di 9

UFFICIO TECNICO

Nominativo	Funzionario Arch. Fabio Sedia Arch. Laura Baruzzi, Arch. Fabrizio Dinarelli
Telefono	+39 0774 312070 – +39 0774 768082
E-mail	Fabio.sedia@beniculturali.it; laura.baruzzi@beniculturali.it; fabrizio.dinarelli@beniculturali.it

RESPONSABILE ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA

Nominativo:	La nomina avviene successivamente a gara d'appalto di tipo pubblico
-------------	---

ENTE ORGANIZZATORE E FINANZIATORE DELLA MOSTRA

Ente Pubblico	Istituto Autonomo di Villa Adriana e Villa d'este
Indirizzo	Piazza Trento 5
CAP e città:	00019 Tivoli (Roma)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 312070 – +39 0774 768082
E-mail:	villaexhibitions@beniculturali.it

CURA SCIENTIFICA DELLA MOSTRA

Nominativo:	Dott. Andrea Bruciati, Dott.ssa Daniela Porro, Dott. Massimo Osanna
Titolo:	Direttori: Istituto Villa Adriana e Villa d'Este – Museo Nazionale Romano - Parco Archeologico di Pompei

3. INFORMAZIONI TECNICHE EDIFICIO E SALE ESPOSITIVE**SEDE DELLA MOSTRA**

Nome	Villa d'Este
Indirizzo	Piazza Trento 5
CAP e città	00019 Tivoli (Roma)
Paese	Italia
Telefono	0774.312070 – 0774.768082
E-mail:	villaexhibitions@beniculturali.it
Sito web	www.villaadriana.beniculturali.it

TIPO DI STRUTTURA DELL'EDIFICIO

Tradizionale, realizzate in muratura. Pavimenti in cotto; murature in elevato rivestite da intonaci, in gran parte decorati ad affresco; infissi in legno e vetro.

DATA DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI

XVI Secolo

ULTIMO RESTAURO

2002

4. PRESIDI, SICUREZZA E SORVEGLIANZA

PRESIDIO

- Gli edifici vengono presidiati h24 7/7 giorni dal personale di custodia dipendente dell'Istituto, con postazione interna alle strutture.
- L'ingresso principale è sorvegliato continuamente nel periodo diurno e notturno da telecamere con sistema di videoregistrazione digitale.
- La vigilanza è inoltre garantita da un sistema di videocontrollo in funzione h24 7/7 giorni e dal collegamento continuo con le forze dell'ordine. Durante le ore di chiusura parte del complesso è controllato, oltre che tramite il sistema di videosorveglianza, anche sistemi di monitoraggio anti-intrusione.
- L'accesso agli edifici è limitato e concesso solo alle persone autorizzate dalla Direzione. Sono previste aperture straordinarie su prenotazione; ingressi per studiosi, autorizzati a seguito di richiesta, ditte che effettuano lavorazioni e che presentano le liste dei dipendenti e dei mezzi. Tali persone devono farsi identificare al momento dell'ingresso dal personale di accoglienza.

MISURE DI VIGILANZA ESTERNA

- La vigilanza esterna è svolta tramite telecamere posizionate all'interno e all'esterno del perimetro e in corrispondenza dell'ingresso principale.
- I principali luoghi di accesso alle strutture sono visibili sui monitor presenti nelle zone di controllo-video.
- In luogo sicuro e accessibile solo al personale autorizzato e alle forze dell'ordine è installato il server sul quale sono registrate le immagini digitali dell'impianto di videosorveglianza.

MISURE DI VIGILANZA INTERNA E SICUREZZA NELLE SALE ESPOSITIVE

- Negli spazi interni è presente il personale di vigilanza dipendente dall'Istituto.
 - Negli spazi occupati dalla mostra temporanea non è permesso né bere né mangiare né introdurre animali.
 - Ispezioni periodiche, effettuate con l'ausilio di ditte specializzate, accertano l'assenza di roditori, insetti o altre presenze estranee che possano in qualsiasi modo pregiudicare l'integrità delle opere esposte.
-

SORVEGLIANZA DELLE SALE ESPOSITIVE

Guardiana

Allarme antintrusione con rilevatori a raggi infrarossi a rilevazione di movimento (ultimo aggiornamento: 2016)

Sistema di videosorveglianza collegato a sistema di controllo centralizzato, visibile da monitor presidiati 24/24h, 7/7gg

Numero medio di sorveglianti: 1 addetto ogni due sale; 1 addetto alla videosorveglianza

Numero medio di sorveglianti per sala durante orario di chiusura: 3 addetti alla videosorveglianza

Mezzi di controllo degli accessi all'edificio nelle ore di chiusura: videosorveglianza e sistemi antiintrusione

PROTEZIONE E ANTIFURTO

- Le sale di Villa d'Este sono dotate di sistema antintrusione con rilevatori a raggi infrarossi a rilevazione di movimento (ultimo aggiornamento: 2016).
- Gli accessi alle strutture sono presidiate dal personale di vigilanza e sono forniti di cancelli in ferro e porte dotate di serrature di sicurezza.
- Tutte le chiavi sono conservate in appositi ambienti da parte del personale interno. È inoltre presente un registro per la presenza del personale di ditte esterne impegnate nell'Istituto (restauri, allestimenti, ecc.).
- L'impresa delle pulizie che opera la mattina prima dell'apertura ha un registro a parte.

TIPO/I DI SISTEMA/I DI SICUREZZA INSTALLATO/I NEI MAGAZZINI E RISPETTIVE CARATTERISTICHE

Videosorveglianza

Allarme anti-intrusione (ultimo aggiornamento: 2016)

Esistono procedure scritte riguardanti il sistema sicurezza

L'accesso durante l'installazione e lo smontaggio della mostra è limitato al personale addetto

Accessi agli spazi filtrati attraverso autorizzazione della Direzione, riconoscimento e firma davanti al personale di vigilanza

VILLÆ

TIVOLI

VILLA D'ESTE

STANDARD FACILITY REPORT

REV. 01
14/11/2018

Pag. 7 di 9

**TIPO DI MONITORAGGIO E/O REGISTRAZIONE MOVIMENTI INTERNI DEGLI OGGETTI
RICEVUTI IN PRESTITO**

Le opere sono movimentate esclusivamente dai prestatori o, su loro esclusiva autorizzazione, dal personale autorizzato. Sono presenti un funzionario diagnosta e un tecnico restauratore nell'ambito dei due laboratori di restauro attivi presso l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este.

5. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI

SICUREZZA ANTINCENDIO

Tutte le aree del sito, chiuse, compresi quindi gli spazi espositivi, sono dotate di sensori di rilevazione fumo analogici, allarme sonoro, estintori portatili con sostanze estinguenti a polvere e a CO2. L'attrezzatura e l'impianto sono controllati ogni 6 mesi dalle ditte installatrici specializzate (ultimo controllo settembre 2018). Il sistema antincendio avvisa direttamente il personale di vigilanza con conseguente attivazione, in caso di effettivo pericolo, della locale stazione dei Vigili del Fuoco, attiva 24 ore su 24, in Via di Villa Adriana, 176 - 00010 Tivoli (RM), tel. 0774.381405, distante circa 2,5 km.

Sistema di rilevazione fumi analogico in tutte le sale espositive e in tutto l'edificio (istallazione: 2016)

Centralina di controllo antincendio con unità di segnalazione e sistema di gestione in sala regia presidiata 24/24h, 7/7gg

Impianto antincendio di tipo manuale costituito da estintori portatili a polvere e a CO2

Manichette idranti nelle aree esterne immediatamente adiacenti alle sale espositive

Gli ambienti sono dotati di impianto elettrico a norma CEI di tipo fisso

L'impianto esistente sarà integrato da impianto a norma CEI di tipo provvisorio, relativo all'allestimento

Le necessità sono stabilite dal Responsabile per la sicurezza

Esistono procedure scritte da seguire in caso di emergenza

Il personale è a conoscenza delle procedure da eseguire in caso di emergenza

Il personale partecipa a esercitazioni di sicurezza

TIPO E MARCA DEI RILEVATORI DI FUMO

Sale: analogico - Honeywell

Collegamento diretto dell'allarme antincendio con postazione di sorveglianza interna

6. CONDIZIONI AMBIENTALI

MODALITÀ D'ILLUMINAZIONE DELLE SALE

Naturale

Lampade a incandescenza e a led

Le sale adibite alla mostra, nel periodo di permanenza dell'esposizione, sono illuminate da luce artificiale realizzata in fase di allestimento della mostra. Per particolari richieste relative a determinate opere, l'illuminazione può essere ulteriormente integrato.

Le caratteristiche illuminotecniche rispondono ai criteri di conservazione delle opere d'arte; sono escluse fonti di luce diretta

Spegnimento delle luci nelle ore di chiusura

CLIMATIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE SALE

Pur non essendo presente un impianto di micro-climatizzazione, le caratteristiche costruttive dell'edificio, con murature di elevato spessore, garantiscono buoni livelli di inerzia termica

Impianto di climatizzazione e de-umidificazione con rilevatori e regolazione di umidità presente in n. 7 sale al piano superiore (installazione: 2016)

Per opere di particolare natura, è prevista l'esposizione in teca climatizzata.

Le vetrine sono equipaggiate con sali per il contenimento dei fattori igrometrici

	STANDARD FACILITY REPORT	REV. 01 14/11/2018
		Pag. 10 di 10

7. MOVIMENTAZIONE, IMBALLO E ISTALLAZIONE OPERE - ASSICURAZIONE

L'ingresso a Villa d'Este è limitato ad un numero ristretto di operatori durante il montaggio e lo smontaggio delle opere. Nominativi e targhe automezzi vanno comunicati preventivamente, secondo il crono-programma delle attività. Non è permesso l'accesso secondo modalità differenti e non previste.

In assenza degli operatori l'accesso ai locali è pregiudicato dalla chiusura delle porte di ingresso e gli ambienti sono allarmati.

Gli oggetti in prestito non vengono spostati se non su richiesta e/o autorizzazione del prestatore.

È presente un locale che può essere destinato all'imballaggio; altrimenti tali operazioni verranno svolte nelle stesse sale espositive e il cui accesso è permesso solo agli addetti all'allestimento preventivamente autorizzati.

ASSICURAZIONE
Polizze assicurative del tipo All Risk da chiodo a chiodo a stima accettata
Imballaggio e trasporto ad opera di operatori e vettori specializzati nel settore
Istallazione e montaggio rispondenti ai criteri di conservazione delle opere esposte

ACCESSI TECNICI
Dimensioni vano delle principali porte di accesso: a. 240x180 cm b. 274x130 cm c. 267x134 cm
Limiti di peso delle casse: 250 kg